



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO



# RASSEGNA NORMATIVA MARZO/APRILE 2020

U.O. Normativa e regolamenti  
di Ateneo e privacy

## 1. NORMATIVA

**DECRETO-LEGGE “CURA ITALIA” - 17 MARZO 2020 N. 18, CONVERTITO CON LEGGE 24 APRILE 2020 N. 27** - Testo del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27, recante: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l’adozione di decreti legislativi.” (GU n. 110 del 29-04-2020 - Suppl. Ordinario n. 16).

**DECRETO-LEGGE “LIQUIDITÀ” - 8 APRILE 2020 N. 23** - Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali (GU n. 94 del 08-04-2020)

**DECRETO-LEGGE 25 MARZO 2020 N. 19** - Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU n. 79 del 25-3-2020)

**DECRETO-LEGGE 8 MARZO 2020 N. 11** - Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell’attività giudiziaria. (GU n. 60 del 8-3-2020)



**DECRETO-LEGGE 8 APRILE 2020 N. 22** - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato. (GU Serie Generale n. 93 del 08-04-2020)

**DECRETO-LEGGE 5 FEBBRAIO 2020 N. 3, CONVERTITO CON LEGGE 2 APRILE 2020 N. 21** - Testo del decreto-legge 5 febbraio 2020, n. 3, coordinato con la legge di conversione 2 aprile 2020 n. 21, recante: "Misure urgenti per la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente." (GU n. 90 del 04-04-2020)

**DECRETO-LEGGE 9 GENNAIO 2020 N. 1, CONVERTITO CON LEGGE 5 MARZO 2020 N. 12** - Testo del decreto-legge 9 gennaio 2020 n. 1, coordinato con la legge di conversione 5 marzo 2020 n. 12 recante: "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca. (GU Serie Generale n. 61 del 09-03-2020)

**LEGGE 10 FEBBRAIO 2020 N. 10** - Norme in materia di disposizione del proprio corpo e dei tessuti *post mortem* a fini di studio, di formazione e di ricerca scientifica. (GU n. 55 del 04-03-2020)

**AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE - COMUNICATO 9 APRILE 2020** - Indicazioni in merito all'attuazione delle misure di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella fase dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e all'attività di vigilanza e consultiva dell'ANAC.

**INPS - MESSAGGIO 21 APRILE 2020 N. 1703** - In considerazione del fatto che i DURC *on line* con scadenza nell'arco temporale tra il 31 gennaio



2020 e il 15 aprile 2020 conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020, l'INPS fornisce le indicazioni relative alle richieste di verifica della regolarità contributiva effettuate in cooperazione applicativa.

**INPS - MESSAGGIO 30 MARZO 2020 N. 1416** - Comunica che sono in linea le procedure di compilazione e invio *on line* delle domande relative ai congedi per emergenza COVID-19 in favore dei lavoratori dipendenti del settore privato, dei lavoratori iscritti alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995 n. 335, e dei lavoratori autonomi.

**INPS - CIRCOLARE 30 MARZO 2020 N. 49** - Fornisce istruzioni amministrative in materia di indennità di sostegno al reddito, introdotte dal decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, per il mese di marzo 2020, in favore di alcune categorie di lavoratori autonomi, liberi professionisti, collaboratori coordinati e continuativi e lavoratori subordinati le cui attività lavorative sono colpite dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché istruzioni relative alla proroga dei termini di presentazione delle domande di disoccupazione.

**INPS - CIRCOLARE 25 MARZO 2020 N. 45** - Fornisce le istruzioni amministrative in materia di diritto alla fruizione del congedo per emergenza COVID-19 (per lavoratori dipendenti e iscritti alla Gestione separata) e di permessi indennizzati di cui alla legge n. 104/1992, introdotti dagli articoli 23 e 24 del decreto-legge n. 18/2020.



## 2. GIURISPRUDENZA

**CONSIGLIO DI STATO, SEZ. III - SENTENZA 20 MARZO 2020 N. 1998** - In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, ciascun operatore economico concorrente è tenuto a presentare un'offerta certa, seria e completa; questa, una volta formalizzata, non può essere modificata, se non quando ricorra un mero errore materiale, oggettivamente riconoscibile come tale (riforma in parte TAR Lazio, sez. III, sent. n. 6499/2019).

**TAR LAZIO (ROMA), SEZ. III - SENTENZA 18 MARZO 2020 N. 3370** - Il TAR Lazio ha ribadito che il c.d. numero chiuso è reso indispensabile dall'esigenza di assicurare, per la formazione di professionalità adeguate, che l'accesso alla facoltà di "Medicina e Chirurgia" sia subordinato alla congruità del rapporto fra numero di studenti e idoneità delle strutture, sotto il profilo non solo della didattica, ma anche della disponibilità di laboratori e della possibilità di avviare adeguate esperienze cliniche, nonché di accedere alle specializzazioni. Non ultima, infine, è la finalità di assicurare - anche in considerazione della libera circolazione di professionisti in ambito U.E. - la possibilità di adeguati sbocchi lavorativi, da commisurare al fabbisogno nazionale, sul presupposto che vi sia un potenziale bilanciamento fra medici formati in altri Paesi dell'Unione, operanti in Italia, e medici italiani trasferiti in ambito comunitario.

**TAR LAZIO, ROMA, SEZ. III - SENTENZA 18 MARZO 2020 N. 3373** - Il TAR Lazio ha chiarito che in materia di concorsi universitari, le cause di astensione obbligatoria - da ricondurre a ragioni di parentela, amicizia o inimicizia personale, interessi da intendere nel senso strettamente economico sopra indicato, o ancora a peculiari rapporti con una delle parti - devono essere

adattate alla realtà del mondo accademico, in cui rapporti continuativi di collaborazione scientifica rappresentano di per sé non solo indice di conoscenza, ma anche fonte di sostanziale utilità sia per il professore, che di tale collaborazione si avvale per le proprie attività di ricerca e di didattica, sia per l'allievo, che acquisisce nozioni e possibilità di introduzione nel mondo scientifico, con presumibile convergenza di interessi. In ragione dello specifico contesto di riferimento, anche in presenza di rapporti di collaborazione meramente intellettuale, cui siano estranei interessi patrimoniali, *“non può che ritenersi incompatibile con il ruolo di commissario d'esame il docente, chiamato ad esprimere una valutazione comparativa di candidati, uno dei quali sia dello stesso stabile e assiduo collaboratore, anche soltanto nell'attività accademica e/o pubblicistica”*, atteso che *“il giudizio di valore, da esprimere sui lavori scientifici dei concorrenti, difficilmente potrebbe restare pienamente imparziale, quando una parte rilevante della produzione pubblicistica di un candidato fosse riconducibile anche al soggetto, chiamato a formulare tale giudizio”* (Consiglio di Stato, Sezione VI, n. 3206/2017). In definitiva, se non può escludersi, in linea di principio, l'ammissibilità di una Commissione esaminatrice composta da uno o più membri che abbiano avuto un rapporto di collaborazione scientifica con uno dei candidati, tale ammissibilità deve negarsi, qualora la relazione sia tale, in ragione all'intensità della cooperazione, da impedire radicalmente qualsiasi possibilità di valutazione indipendente dello stesso candidato.

**CONSIGLIO DI STATO, SEZ. III - SENTENZA 17 APRILE 2020 N. 2481** - Il dipendente pubblico che richiede il rimborso delle spese legali ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.l. 25 marzo 1997 n. 67, deve allegare alla propria istanza documentazione idonea a comprovare l'avvenuto pagamento al difensore (conferma TAR Sardegna, sez. II, sent. n. 545/2018).

**CONSIGLIO DI STATO, SEZ. III - SENTENZA 25 APRILE 2020 N. 2654** - *“La rotazione deve essere intesa non già come obbligo di escludere il gestore uscente dalla selezione dell'affidatario bensì, soltanto, di non favorirlo, risolvendosi altrimenti tale principio in una causa di esclusione dalle gare non solo non*

*codificata, ma in totale contrasto col principio di tutela della concorrenza su cui è imperniato l'intero sistema degli appalti. (...) il criterio di scelta degli aggiudicatari è stato individuato nel prezzo più basso e quindi in un criterio di carattere oggettivo, che assicurava l'imparzialità di giudizio della stazione appaltante, anche rispetto agli operatori economici che avevano già svolto il servizio”.*





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO